



# **Città di Bollate**

Provincia di Milano

Ufficio Pubblica Istruzione

## **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

(Approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 23.06.2010)

**ART. 1 – OGGETTO**

**ART. 2 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

**ART. 3 - UTENTI DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO**

**ART. 4 - MODALITÀ ISCRIZIONE**

**ART. 5 – ACCOMPAGNATORI**

**ART. 6 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI**

**ART. 7 – SANZIONI**

**ART. 8 – RESPONSABILITÀ**

**ART. 9 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO**

**ART. 10 - VERIFICHE FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO – RECLAMI**

**ART. 11 –NORME FINALI**

**ART. 1 - OGGETTO**

---

Piazza Aldo Moro, 1 – 20021 Bollate – MI – Tel. 0235005563 – fax 0235005285

[www.comune.bollate.mi.it](http://www.comune.bollate.mi.it) – [pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it](mailto:pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it)

I:\TRASPORTO SCOLASTICO\RegolamentoTrasporto Scolastico\REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO  
DEFINITIVO.doc



# Città di Bollate

Provincia di Milano

Ufficio Pubblica Istruzione

1. Il presente Regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, residenti nel Comune di Bollate (Mi).
2. Per "servizio di trasporto scolastico" si intende il trasporto, effettuato con mezzi pubblici automobilistici, tra la residenza o domicilio degli alunni e il plesso scolastico ove risulta iscritto. Durante il servizio, gli alunni sono accompagnati da assistenti al trasporto, le cui funzioni sono meglio definite all'art.5. Il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale finalizzato a rendere effettivo il diritto allo studio, non equiparabile al servizio di trasporto pubblico locale, il quale è invece fruibile anche da parte di un'utenza non sistematica.

## **ART. 2 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

1. Il servizio di trasporto scolastico può essere affidato dal Comune mediante appalto o mediante convenzione con altri enti pubblici o società private, di seguito denominate "gestore".
2. La durata e la frequenza del servizio si conformano al calendario scolastico, che deve essere comunicato dai singoli Dirigenti Scolastici all'Amministrazione Comunale, prima della stesura del bando di gara per l'affidamento del servizio, o comunque in tempo utile per permettere ai gestori l'organizzazione ottimale del servizio.
3. L'organizzazione del servizio, per le aree di pertinenza dei vari Istituti Scolastici, si basa principalmente sul Piano dei trasporti scolastici, contenente l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi, che l'Ufficio Tecnico comunale (o l'Ufficio specificamente predisposto al suo interno) predispone prima di ogni anno scolastico, in collaborazione con gli Istituti Scolastici e con il gestore. Quest'ultimo dovrà garantire di perseguire l'obiettivo di razionalizzazione dei percorsi al fine di contenere i costi del servizio, salvaguardando in ogni caso la sicurezza degli utenti, e l'adeguata copertura del territorio in funzione delle "aree di pertinenza" delle scuole. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere al gestore l'eliminazione o l'istituzione di nuove linee o itinerari, l'eliminazione di fermate e l'istituzione di punti di raccolta, in base alle specifiche esigenze e nei limiti degli accordi stipulati con il gestore in risultanza della procedura di affidamento.
4. Le fermate previste per il servizio di trasporto scolastico dovranno essere opportunamente certificate ai fini della sicurezza, in analogia alle normative valide per il Trasporto Pubblico Locale.
5. Per "aree di pertinenza" si intendono gli ambiti del territorio determinati dai Dirigenti Scolastici e approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 131 del 06/12/2005 ad oggetto: "*Revisione bacini d'utenza. Approvazione proposta presentata dal I° e II° Circolo Scolastico di Bollate*".
6. Agli accompagnatori, come definiti all'art.5, spetta la responsabilità di vigilare sugli alunni trasportati con la massima diligenza e attenzione. Come disciplinato nell'art.3, gli accompagnatori hanno altresì il compito di verificare il possesso dei requisiti di accesso al servizio degli alunni.
7. Gli autisti in servizio hanno il compito di coadiuvare l'accompagnatore nella sorveglianza dei mezzi, nella prevenzione da atti di vandalismo durante il trasporto, nella verifica delle condizioni di sicurezza delle operazioni di salita e discesa, nel rispetto dei percorsi pianificati al fine di prevedere la corretta consegna degli alunni alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati.

---

Piazza Aldo Moro, 1 – 20021 Bollate – MI – Tel. 0235005563 – fax 0235005285

[www.comune.bollate.mi.it](http://www.comune.bollate.mi.it) – [pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it](mailto:pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it)

I:\TRASPORTO SCOLASTICO\RegolamentoTrasporto Scolastico\REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO DEFINITIVO.doc



# Città di Bollate

Provincia di Milano

Ufficio Pubblica Istruzione

8. Il gestore risponde direttamente e per intero dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio per dolo o colpa attribuibile al proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Il gestore stipulerà oltre alle assicurazioni obbligatorie stabilite dalla normativa vigente per l'espletamento del servizio, anche le assicurazioni contro incendi, danneggiamenti e responsabilità civile.
9. Il servizio dovrà essere svolto dal gestore mediante l'utilizzo dei mezzi più opportuni per espletare l'attività di trasporto scolastico in condizioni di efficienza organizzativa ed economica. Il gestore dovrà garantire che i mezzi utilizzati abbiano capienza sufficiente – in numero di posti a sedere - a soddisfare la domanda. Il gestore dovrà assicurare la messa a disposizione di mezzi adibiti al trasporto di alunni diversamente abili, ovvero dotati di piattaforme ed elevatori, qualora gli Istituti Scolastici ne verificassero la domanda.
10. Il gestore si impegna a modificare il servizio, compatibilmente con le disposizioni previste nel contratto, in caso di variazioni all'orario scolastico dovute a inizio posticipato o dimissioni anticipate delle lezioni, generalizzate a tutta la scolaresca, e comunicate per tempo dall'Istituto Scolastico alle famiglie e contestualmente agli Uffici Comunali competenti.
11. In caso di formazione di ghiaccio sulle strade o improvvise nevicate, tali da non consentire il trasporto in sicurezza, non potrà essere assicurato il normale servizio. In questo caso, qualora ciò avvenga in concomitanza con il trasporto da scuola a casa, sarà cura dell'Ufficio Pubblica Istruzione avvisare con un SMS le famiglie dell'avvenuta sospensione del servizio e delle conseguente necessità, da parte delle stesse, di provvedere personalmente al rientro dei figli. A tal fine sarà obbligo delle famiglie comunicare all'Ufficio Pubblica Istruzione un numero di telefono cellulare di reperibilità.
12. Il Comune è autorizzato a chiedere la soppressione di alcune corse del servizio di trasporto scolastico, rispetto al Piano del Trasporto Scolastico di cui al comma 3 del presente articolo, qualora si verifichi assenza di domanda di trasporto in particolari luoghi od orari, rispetto a quanto richiesto dagli Istituti Scolastici in sede di recepimento delle domande. L'assenza di domanda dovrà essere cronica, segnalata dagli autisti e dagli accompagnatori, e verificata mediante opportuna comunicazione alle famiglie interessate.
13. Il gestore, attraverso gli autisti, è tenuto a non far salire o scendere gli alunni che si presentino in luoghi diversi da quelli prestabiliti.

## **ART. 3 - UTENTI DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO**

1. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto:
  - in forma principale: agli alunni della Scuola Primaria residenti nel Comune di Bollate solo nel caso in cui la distanza dal plesso di pertinenza (come definito dall'art.2 comma 5) sia pari o superiore a 500 metri, fatti salvi i casi in cui la domanda di iscrizione dell'alunno non sia stata accolta nel plesso di riferimento dell'area di pertinenza. Le famiglie degli utenti che frequentano per loro scelta una scuola diversa da quella di pertinenza, in relazione al luogo di residenza, dovranno provvedere a loro cura e spese al trasporto. Gli alunni frequentanti le Scuole Secondarie di Primo grado del territorio usano di norma i mezzi

---

Piazza Aldo Moro, 1 – 20021 Bollate – MI – Tel. 0235005563 – fax 0235005285

[www.comune.bollate.mi.it](http://www.comune.bollate.mi.it) – [pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it](mailto:pubblica.istruzione@comune.bollate.mi.it)

I:\TRASPORTO SCOLASTICO\RegolamentoTrasporto Scolastico\REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO DEFINITIVO.doc



# Città di Bollate

Provincia di Milano

Ufficio Pubblica Istruzione

di linea pubblici. La loro ammissione è subordinata all'assenza di servizi di trasporto di linea nei pressi delle rispettive abitazioni e compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili.

- in forma residuale: agli alunni della Scuola dell'Infanzia (statali, comunali e paritarie) che, nell'impossibilità di trovare posto nelle Scuole dell'Infanzia più vicine al luogo di residenza siano stati costretti ad iscriversi presso Scuole dell'Infanzia di altre frazioni;

In casi particolari il servizio può essere concesso anche ai non residenti, in base anche a quanto previsto dal decreto del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e della circolare Ministeriale 23/97 del ministero dei trasporti in materia di trasporto scolastico. La concessione, dato atto che le fermate saranno le stesse che risultano sul percorso già stabilito per le rispettive Scuole di competenza, verrà valutata alle seguenti condizioni:

- disponibilità di posti sui mezzi;
- almeno un genitore o tutore svolge attività lavorativa in Bollate;
- l'alunno ha iniziato il percorso educativo nelle Scuole di Bollate come residente e ha successivamente cambiato residenza:

La richiesta di iscrizione al servizio per non residenti si effettua di anno in anno, previo nulla osta del Sindaco del Comune di residenza al Comune di Bollate come previsto dalla citata circolare.

2. L'accesso al servizio di trasporto scolastico da parte di persone diverse dagli alunni e dall'eventuale personale addetto alla custodia degli stessi deve essere autorizzato per iscritto dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

3. L'accesso al servizio viene autorizzato al momento del pagamento della tariffa di trasporto scolastico in abbonamento annuale. Agli utenti ammessi a fruire del servizio sarà rilasciato apposito tesserino di riconoscimento annuale, munito di foto-tessera, con l'indicazione del nome, cognome, scuola e classe frequentata, tipologia di trasporto, punto di raccolta, e avvenuto pagamento di ciascuna delle rate di tariffa di abbonamento annuale.

4. Il tesserino deve essere esposto alla salita sul mezzo, e conservato dall'utente del servizio per la verifica da parte del personale addetto. L'utente sprovvisto di abbonamento durante il controllo dovrà presentarlo al personale il giorno immediatamente successivo. In caso di smarrimento potrà essere richiesto un duplicato all'Ufficio Pubblica Istruzione. Gli accompagnatori sono autorizzati a non ammettere al servizio di trasporto gli alunni, accompagnati dai genitori o tutori alla fermata, qualora siano cronicamente sprovvisti del tesserino di riconoscimento.

## **ART. 4 - MODALITÀ ISCRIZIONE**

1. L'ammissione al servizio deve essere richiesta dal genitore dell'alunno avente diritto, utilizzando l'apposito modulo, con le modalità e nei termini stabiliti annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione. Le iscrizioni fuori termine potranno essere accolte, con il criterio della data di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune e compatibilmente con la disponibilità accertata dei posti sul mezzo in relazione a ciascun percorso stabilito, solo se motivate e documentate e sempre che non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e



# Città di Bollate

Provincia di Milano

Ufficio Pubblica Istruzione

fermate stabiliti.

2. La domanda si intende accolta, salvo motivato diniego che sarà comunicato al richiedente prima dell'inizio dell'anno scolastico.

3. L'iscrizione ha validità annuale. Eventuali disdette dovranno essere comunicate all'Ufficio Pubblica Istruzione in forma scritta.

4. Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e di un genitore, nonché di ulteriori adulti, eventualmente delegati dallo stesso al ritiro del bambino.

5. La presentazione della domanda di iscrizione comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.

6. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte compatibilmente con la disponibilità accertata dei posti sul mezzo, in relazione a ciascun percorso stabilito, e sempre che non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabiliti, alle seguenti condizioni:

- modifica della composizione del nucleo familiare;
- modifica della condizione lavorativa dei genitori;
- modifica della residenza anagrafica del nucleo familiare dei bambini e/o cambiamento di Scuola avvenuti successivamente alla scadenza dei termini.

## **ART. 5 – ACCOMPAGNATORI**

1. Il servizio di accompagnamento è obbligatoriamente garantito, per i bambini delle scuole dell'infanzia (ex art. 2 D.M. 31.01.1997). Pur non essendo prevista l'obbligatorietà del servizio, lo stesso verrà esteso anche ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado, salvo eventuale urgente e comprovata assenza di risorse. Il Comune si impegna ad affidare il servizio ad apposita società, cooperativa o ente.

2. L'accompagnatore non potrà consegnare il minore a persone diverse dai genitori o loro delegati anche se parenti del minore. In caso di assenza del genitore o loro delegati alla fermata il minore sarà trattenuto sullo scuolabus e condotto al capolinea, opportunamente sorvegliato dall'accompagnatore. Trascorsi 30 minuti dall'arrivo dello scuolabus al capolinea il minore verrà consegnato agli organi della Polizia Locale ai quali verrà segnalato l'accaduto.

3. L'accompagnatore (munito di tesserino di riconoscimento) assume un comportamento di cordialità con l'utenza, dimostrando, nel contempo, e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico. L'accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare la discesa in sicurezza degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata dei genitori dei singoli alunni o loro delegati.

4. Gli alunni delle scuole elementari e dell'infanzia saranno condotti ai cancelli principali dei plessi scolastici e consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi ad orari prestabiliti, d'intesa con i vari uffici scolastici di competenza.

5. L'accompagnatore controlla il possesso dei requisiti di accesso al servizio degli alunni, e attua le misure di non ammissione al servizio nei casi descritti al precedente Art.3, comma 4. Gli accompagnatori e/o l'autista



# Città di Bollate

Provincia di Milano

Ufficio Pubblica Istruzione

devono essere informati dal personale della Scuola, qualora i ragazzi siano stati prelevati dai genitori o, su autorizzazione degli stessi, si rechino altrove.

6. La società di gestione del servizio di accompagnamento si impegna a garantire la presenza di un accompagnatore su ogni corsa di trasporto scolastico, ed è tenuta a segnalare al Comune con la massima tempestività eventuali cause di forza maggiore che impediscano la presenza di un accompagnatore sui mezzi.

## **ART. 6 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI**

1. Gli alunni devono attenersi alle modalità di erogazione del servizio così come comunicato all'inizio dell'anno scolastico, rispettando i punti di fermata e gli orari fissati.

2. Gli alunni sono tenuti al rispetto ed osservanza dei seguenti obblighi:

- a) attenersi scrupolosamente alle raccomandazioni dei conducenti in merito alle cautele da osservare per la sicurezza del viaggio;
- b) non tenere mai comportamenti che possano compromettere la sicurezza del trasporto e creare pericoli per l'incolumità dei compagni;
- c) non tenere mai comportamenti aggressivi o tali da creare disturbo;
- d) non sporcare e non manomettere o danneggiare gli arredi dell'autobus;
- e) non utilizzare i mezzi di trasporto senza tesserino;
- f) rivolgersi con rispetto ed educazione al conducente, all'accompagnatore e agli altri alunni;
- g) occupare il posto loro assegnato, qualora ciò sia richiesto dal conducente.

## **ART. 7 - SANZIONI**

1. Qualora gli utenti non osservino le norme comportamentali di cui al precedente Art. 6 comma 2, potranno essere adottati i seguenti provvedimenti:

- a) richiamo verbale da parte dell'autista o dell'accompagnatore;
- b) segnalazione formale alla famiglia del comportamento non corretto del figlio, da parte dell'Ufficio Pubblica Istruzione;
- c) segnalazione formale al Dirigente Scolastico della scuola frequentata, quale agenzia educativa fondante nei confronti dei ragazzi, da parte dell'Ufficio Pubblica Istruzione;
- d) sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo;
- e) interruzione definitiva dell'utilizzo del servizio, con ritiro della tessera di abbonamento, dopo tre segnalazioni scritte, senza alcun rimborso per il periodo eventualmente non usufruito.

2. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale rifiutare la domanda di iscrizione eventualmente presentata da coloro ai quali sia stata applicata la sanzione di cui alla lettera e) del precedente comma 1.

## **ART. 8 - RESPONSABILITA'**

I danni arrecati dagli utenti ai mezzi dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli utenti colpevoli. Gli



# Città di Bollate

Provincia di Milano

Ufficio Pubblica Istruzione

stessi genitori sono responsabili dei danni arrecati dagli utenti a terzi e a se stessi.

## **ART. 9 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO**

1. Per il servizio di trasporto scolastico, l'Ufficio Pubblica Istruzione riscuote dalle famiglie degli utenti una quota a parziale rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale, da versare in due rate, una all'atto dell'iscrizione ed una entro il mese di febbraio dell'anno scolastico di riferimento, in base alle tariffe esplicitate nell'allegato A;
2. Le modalità ed i termini di pagamento della medesima quota sono individuate annualmente dalla Giunta Comunale. Trattandosi di compartecipazione alle spese non sono previsti rimborsi o riduzioni in caso di mancato utilizzo del servizio per un periodo continuativo (esempio: malattia, vacanza). Solo in casi particolari la Giunta Comunale potrà consentire, in deroga, al pagamento di una sola rata del servizio di trasporto scolastico;
3. Sono esentati dal pagamento gli alunni segnalati dal Servizio Sociale, gli alunni con invalidità civile totale e permanente riconosciuta e gli alunni disabili;
4. Nel caso di mancato pagamento, il Comune provvederà ad inoltrare apposito sollecito. Trascorsi inutilmente 30 giorni dal sollecito, il comune avvierà la procedura di riscossione coattiva, secondo le modalità previste dal Decreto Legislativo n° 46 del 26/05/1999, salvo l'ipotesi di dimostrate disagiate condizioni economiche della famiglia interessata;
5. Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso in cui non sia temporaneamente possibile assicurare il servizio e, nel caso di disdetta dal servizio, per i giorni mancanti alla fine del mese;
6. La mancata regolarizzazione dei pagamenti comporta l'automatica esclusione dal servizio nel successivo anno scolastico;
7. Sono previste riduzioni della tariffa del 40% della tariffa intera qualora un utente intenda fruire del servizio solo per metà anno scolastico.

## **ART. 10 - VERIFICHE FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO – RECLAMI**

1. L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza e l'efficacia del servizio in termini di funzionalità e di economicità, in base alle indicazioni del vigente regolamento e della normativa vigente.
2. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto potranno essere inoltrati al Comune che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 60 giorni dalla presentazione.

## **ART. 11 – NORME FINALI**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applica la normativa vigente.
2. Copia del presente regolamento verrà consegnata alle autorità scolastiche.



# Città di Bollate

Provincia di Milano

Ufficio Pubblica Istruzione

Allegato A

## TARIFFE

Per le tariffe del trasporto scolastico e si applicano le fasce I.S.E.E. Stabilite dalla Giunta Comunale, così determinate:

<b>Fascia I.S.E.E.</b>	0- 5.500,00	5.500,01 10.500,00	10.500,01 15.000,00	15.000,01 25.000,00	25.000,01 40.000,00	Oltre 40.000,00 e non residenti
<b>Tariffa</b>	20% della tariffa	40% della tariffa	60% della tariffa	60% della tariffa	80% della tariffa	tariffa piena

Tutti gli utenti che hanno un I.S.E.E. inferiore o uguale ad € 40.000,00 e sono residenti nel Comune di Bollate possono ottenere una riduzione della tariffa **solo ed esclusivamente presentando domanda, copia della certificazione I.S.E.E. e della dichiarazione sostitutiva unica elaborata dai C.a.f.** all'ufficio Pubblica Istruzione, obbligatoriamente dal al .

**Le domande pervenute oltre il termine indicato non verranno prese in considerazione ed il costo del trasporto sarà automaticamente determinato nella tariffa piena; stesso provvedimento sarà preso per tutti coloro i quali non presentano alcuna documentazione agli uffici comunali.**

Le famiglie con un reddito I.s.e.e certificato superiore ad € 5.500,00 che hanno due o più figli iscritti al servizio di trasporto scolastico e che presentano apposita domanda all'ufficio Pubblica Istruzione verranno applicate le seguenti regole:

- al primo figlio verrà applicata la tariffa relativa alla fascia I.S.E.E. certificata e consegnata al Comune di Bollate;
- dal secondo figlio e per i successivi verrà applicata la tariffa immediatamente inferiore;
- nel caso in cui il primo figlio appartenga alla prima classe I.S.E.E. anche gli altri figli godranno della medesima tariffa;

Si porta a conoscenza dell'utenza che annualmente e su richiesta dell'ufficio Pubblica Istruzione vengono effettuati controlli da parte della Guardia di Finanza sulle dichiarazioni I.S.E.E. presentate;